

## VIVERE NEL MONDO... MA CON UN SEGRETO DA TESTIMONIARE

"Ti vedo serena!" È l'esclamazione che in questi ultimi mesi mi sono sentita rivolgere più volte da chi mi conosce da anni ed ha vissuto con me momenti significativi del cammino di ricerca.

*Di che cosa ero alla ricerca?*

Principalmente cercavo un senso da dare alla mia vita, un senso al mio essere al mondo, al mio vivere di ogni giorno. Sentivo anche il desiderio di dover rendere gli altri partecipi della mia vita. Sono passati sette anni, anni di ricerca faticosa, ma entusiasmante e finalmente posso dire a me stessa di aver trovato la mia strada, quella che Dio ha sognato per me, perché io possa vivere in pienezza: è la strada della *laicità consacrata* in un Istituto secolare.

*Che scelta è?*

È la scelta di vivere nel mondo, tra la gente, condividendo la quotidianità dell'esistenza, senza alcun segno di distinzione... ma con un segreto nel cuore: aver scelto di donare la mia vita a Dio, consacrandomi a Lui per essere strumento nelle Sue mani. Dono così il mio personale contributo affinché si possa realizzare il Suo misterioso sogno d'amore in me e negli altri.

*Con un segreto nel cuore?*

Sì perché il nostro Istituto secolare prevede il *riserbo* e quindi non andiamo in giro a dire a tutti che siamo persone consacrate a Dio per distinguerci o per "farci veder più belle"... Senza distintivi, attraverso di noi, Dio ha la possibilità di "mescolarsi" tra la gente e di arrivare a qualsiasi persona.

*Niente di diverso, nessuna divisa, nessun distintivo: che strumenti avete che vi possano aiutare nella vostra scelta di vita?*

Per essere strumento nelle mani di Dio, questa vocazione ci offre dei mezzi: i consigli, evangelici di castità, obbedienza e povertà. Sì proprio queste audaci parole d'altri tempi, che sembravano impossibili da vivere una volta, Dio me le propone oggi per realizzarmi pienamente nella mia umanità, al servizio Suo e dei miei fratelli..

*L'istituto secolare come si può finire?*

È una comunità fraterna sparsa nel mondo, formata da donne laiche consacrate (c'è anche la comunità maschile e sacerdotale) che hanno ricevuto dal Signore lo stesso dono e insieme camminano per aiutarsi a riconoscere la presenza di Dio nella propria vita, nella comunità e nel mondo intero, alla luce dello stesso carisma.

La ricchezza di questa scelta sta proprio nel poter vedere la vita ed il mondo con gli occhi di Dio.

Un Padre infinitamente misericordioso che, nel Suo misterioso progetto d'Amore, accompagna le nostre vite con impensabile fantasia, dentro una quotidianità che sembra apparentemente banale e monotona, fatta di piccole cose, ma che in realtà racchiude orizzonti d'infinito.

Una scelta, quella della laicità consacrata, che ci invita ad abbandonarci alla volontà di un Padre che ci fa camminare nella strada della vita animate dalla passione per l'uomo e per Dio, sempre alla ricerca di percorsi nuovi da scoprire.

*Una strada lunga...*

La bellezza per me di questo "eccomi" detto a Dio, sta nell'aver sempre Gesù nel cuore, come riferimento sicuro per la mia vita di ogni giorno, cercando di mettere in pratica il Suo vangelo proprio qui dove Egli mi ha posta.

Diceva Madre Teresa: "*Calcutta è tutto il mondo. Non c'è bisogno di venire qui a trovarla. Cercatela dove vivete*".

*La storia personale di Miriam, giovane di 32 anni, della vocazione femminile alla laicità consacrata delle Missionarie della regalità di Cristo*

